

Cari cittadini

Oggi, abbiamo qualche novità importante.

Innanzitutto, come è apparso oggi sui quotidiani on line, un bambino che frequentava il CRE di Nembro è risultato positivo al COVID-19 a seguito di un tampone effettuato a seguito di accesso al Pronto Soccorso dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Immediatamente è stata avvertita ATS ossia l'azienda di tutela della salute di Bergamo che ha attivato tutte le procedure previste in questo caso. Il bambino, i ragazzi appartenenti al gruppo in cui era inserito e il loro educatore sono stati controllati con i tamponi e comunque messi in isolamento, mentre i genitori sono stati avvisati e vengono seguiti dal servizio di prevenzione. È quindi scattato il sistema di sorveglianza per i contatti stretti del bambino positivo e la procedura di isolamento vedrà alla fine la verifica dopo 14 giorni con un successivo tampone. In ogni caso, i bambini non presentano sintomi.

A parte il gruppo in cui si è presentato il caso, il resto del CRE prosegue, anche perché vengono sempre seguite le linee guida che prevedono tra le altre cose: il controllo all'inizio dell'attività quotidiana, piccoli gruppi con un numero ridotto di bambini, gruppi che rimangono costanti e non si mischiano con altri, e un educatore fisso. Tutto ciò permette di evitare l'eventuale diffusione del contagio e di poter intervenire in maniera puntuale qualora necessario.

Dobbiamo abituarci a convivere con queste situazioni.

Immaginatevi a settembre con la ripresa delle scuole dove potrà accadere che un alunno risulti positivo o con l'avvio in questi mesi delle attività produttive: dovremo sapere rispettare tutte le precauzioni che ci vengono indicate da ATS, sorvegliare le persone che possono presentare sintomi, intervenire con l'isolamento e i controlli. È molto positivo il fatto che ATS riesce in questo momento a ben seguire i casi che si presentano e i contatti che hanno avuto. Dobbiamo mantenerci vigili e attenti, senza cadere nell'ansia. Impariamo piuttosto a comportarci in modo da ridurre i rischi per noi e per gli altri.

A tal proposito, da oggi Regione Lombardia ha tolto l'obbligo di usare la mascherina quando si è all'aperto e distanti dagli altri, mentre rimane l'obbligo quando si è al chiuso o non si rispetta la distanza di sicurezza e vige sempre l'obbligo di portarla con sé.

Personalmente penso che sia sempre meglio seguire i consigli, magari continuando a tenere la mascherina anche quando non è obbligatoria ma ad esempio si rischia di avvicinarsi ad altre persone. Una precauzione in più è solo una possibilità in più di buona salute per noi e per gli altri. Non dobbiamo rischiare di sprecare le fatiche che finora abbiamo fatto: i prossimi mesi saranno molto importanti. Siamo fiduciosi ma attenti.

Buona serata a tutti.

Il vostro Sindaco Claudio Cancelli

Nembro, 15/07/2020